



Regione
Lombardia

ASL Bergamo

Servizio Cure Domiciliari e Riabilitazione

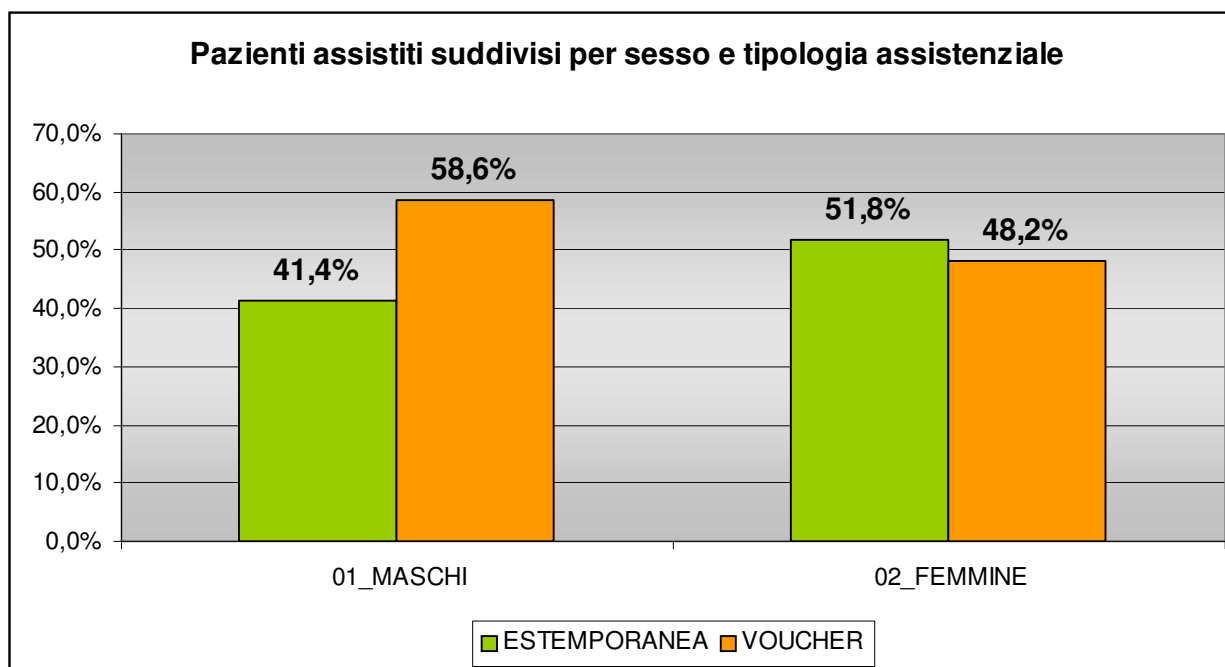
La Cura della demenza a casa e nella rete dei servizi

Innovazione e buone
pratiche per la cura della
malattia di Alzheimer:
attivazione Voucher
Demenza a Bergamo

Dr Benigno Carrara

I pazienti assistiti in ADI in Provincia di Bergamo nell'anno 2009

	MASCHI	FEMMINE	Totale	% di colonna
ESTEMPORANEA	1.627	3.472	5.099	48,0%
VOUCHER	2.305	3.226	5.531	52,0%
Totale complessivo	3.932	6.698	10.630	



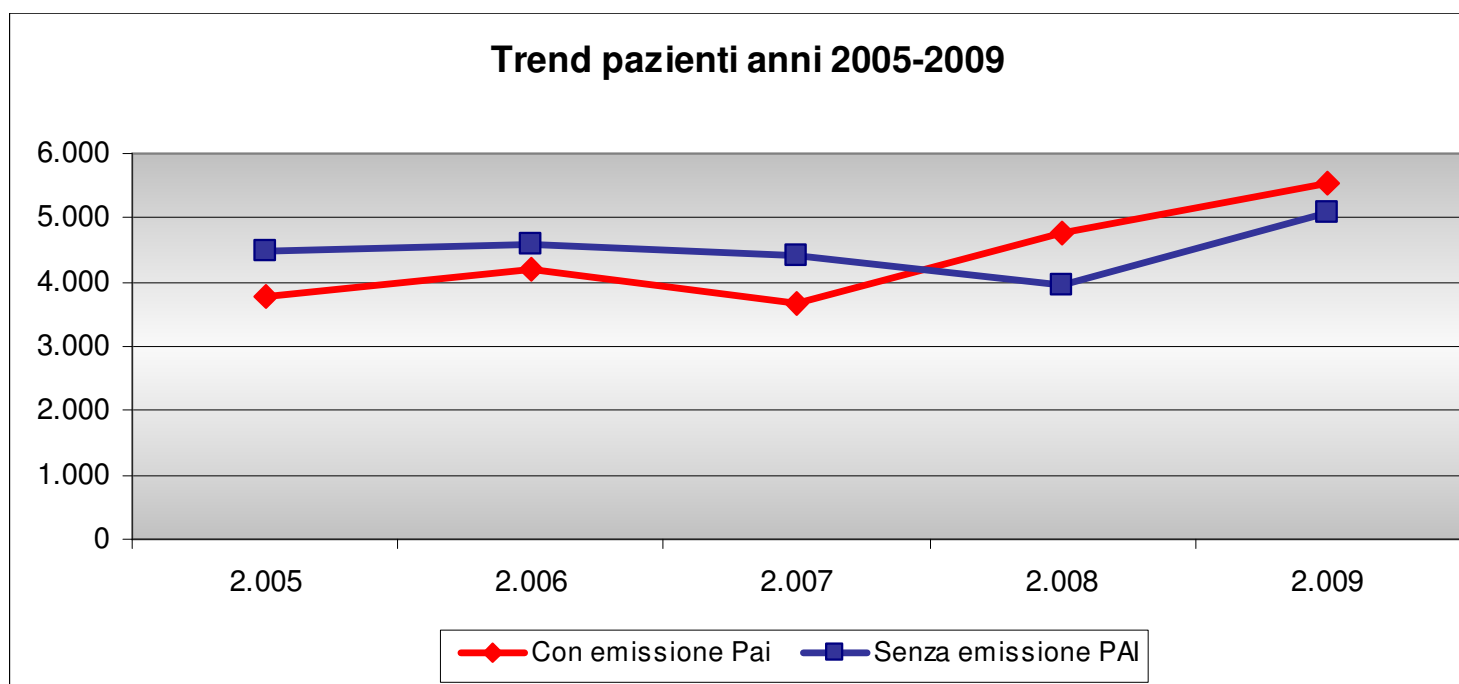
I pazienti assistiti in ADI in Provincia di Bergamo nell'anno 2009

Distribuzione per fascia d'età dei pazienti
con emissione di Piano Assistenziale Integrato (PAI)

classi di età	Popolazione residente al 1/1/2009 -			Popolazione assistita			tasso di copertura *1.000 abitanti		
	maschi	femmine	totale	MASCHI	FEMMIN E	totale	MASCHI	FEMMINE	totale
00-04	29.575	28.097	57.672	6	5	11	0,20	0,18	0,19
05-09	28.438	27.017	55.455	5	7	12	0,18	0,26	0,22
10-14	26.514	25.341	51.855	5	10	15	0,19	0,39	0,29
15-19	26.658	24.901	51.559	10	10	20	0,38	0,40	0,39
20-24	27.969	26.778	54.747	10	8	18	0,36	0,30	0,33
25-29	33.057	31.787	64.844	12	7	19	0,36	0,22	0,29
30-34	43.182	39.739	82.921	18	11	29	0,42	0,28	0,35
35-39	48.345	43.361	91.706	26	10	36	0,54	0,23	0,39
40-44	50.036	45.676	95.712	34	30	64	0,68	0,66	0,67
45-49	42.747	40.181	82.928	39	52	91	0,91	1,29	1,10
50-54	35.972	34.566	70.538	53	57	110	1,47	1,65	1,56
55-59	33.447	33.090	66.537	90	70	160	2,69	2,12	2,40
60-64	30.228	30.631	60.859	174	132	306	5,76	4,31	5,03
65-69	26.716	28.999	55.715	229	169	398	8,57	5,83	7,14
70-74	21.579	25.892	47.471	303	282	585	14,04	10,89	12,32
75-79	15.556	22.399	37.955	394	451	845	25,33	20,13	22,26
80-84	9.184	17.490	26.674	390	609	999	42,47	34,82	37,45
>=85	5.078	15.366	20.444	507	1306	1.813	99,84	84,99	88,68
totale	534.281	541.311	1.075.592	2.305	3.226	5.531	4,31	5,96	5,14

Trend pazienti assistiti in ADI 2005 - 2009

	Anni				
	2.005	2.006	2.007	2.008	2.009
Con emissione Pai	3.783	4.217	3.680	4.762	5.531
Senza emissione PA	4.473	4.573	4.418	3.948	5.099
	8.256	8.790	8.098	8.710	10.630



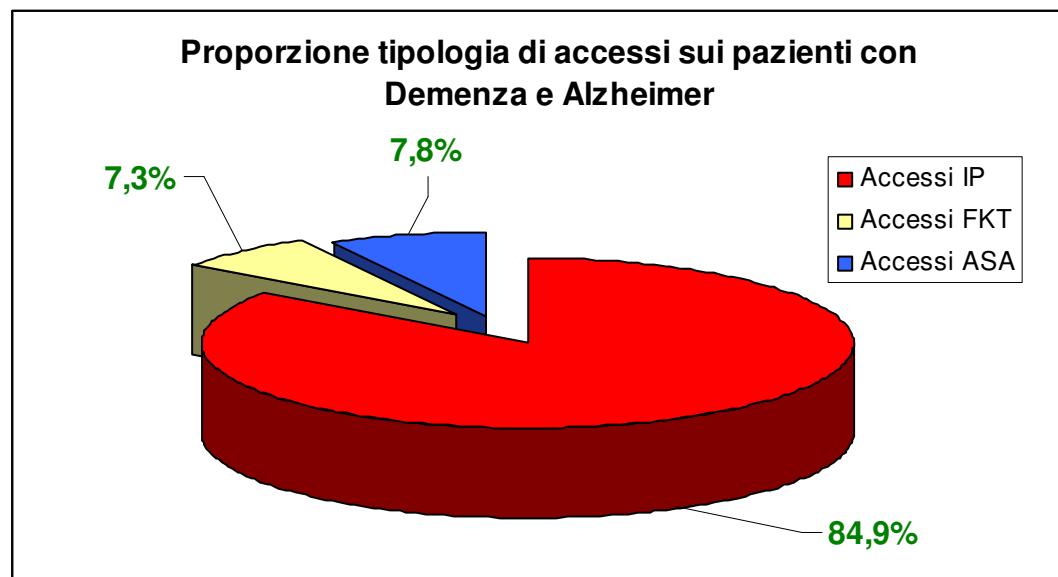
Il trend evidenzia un'importante crescita di pazienti seguiti dal Servizio Cure Domiciliari, in particolare con emissione di PAI

Criterio: sui 5.531 pazienti che hanno avuto emissione di PAI, sono stati presi in considerazione i pazienti con diagnosi di **DEMENZA** o con diagnosi di **ALZHEIMER**

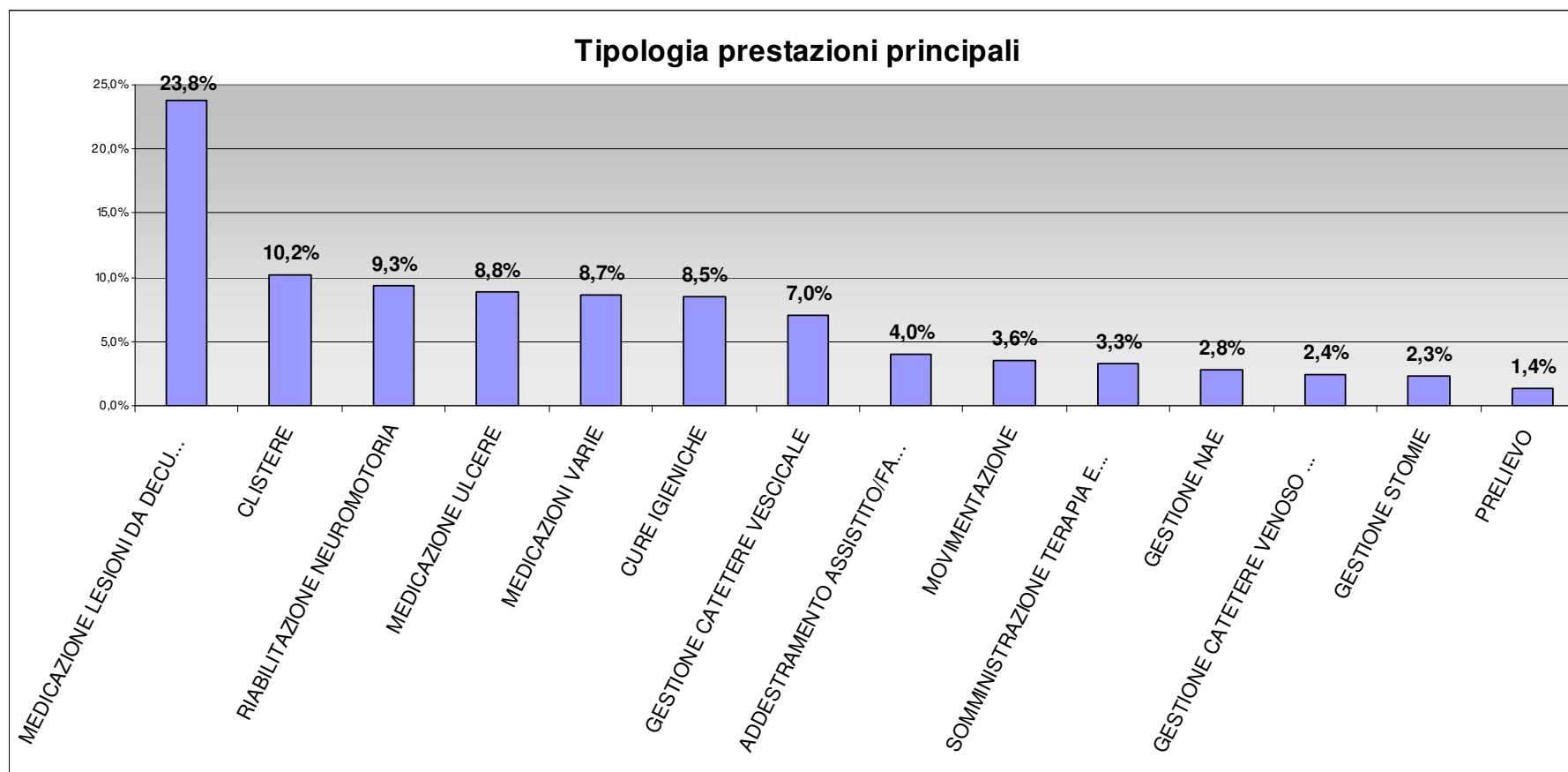
classi di età	Popolazione assistita COM EMISSIONE DI PAI			utenza con diagnosi di demenza o alzheimer			%utenti con demenza o Alzheimer sull'utenza assistita		
	MASCHI	FEMMINE	totale	MASCHI	FEMMINE	totale	MASCHI	FEMMINE	totale
00-04	6	5	11	0	0	0			
05-09	5	7	12	0	0	0			
10-14	5	10	15	0	0	0			
15-19	10	10	20	0	0	0			
20-24	10	8	18	0	0	0			
25-29	12	7	19	0	0	0			
30-34	18	11	29	0	0	0			
35-39	26	10	36	0	0	0			
40-44	34	30	64	0	0	0			
45-49	39	52	91	0	0	0			
50-54	53	57	110	1	0	1	1,9%	0,0%	0,9%
55-59	90	70	160	3	3	6	3,3%	4,3%	3,8%
60-64	174	132	306	6	11	17	3,4%	8,3%	5,6%
65-69	229	169	398	10	15	25	4,4%	8,9%	6,3%
70-74	303	282	585	15	28	43	5,0%	9,9%	7,4%
75-79	394	451	845	40	76	116	10,2%	16,9%	13,7%
80-84	390	609	999	52	145	197	13,3%	23,8%	19,7%
>=85	507	1306	1.813	101	367	468	19,9%	28,1%	25,8%
totale	2.305	3.226	5.531	228	645	873	9,9%	20,0%	15,8%

ACCESSI

DIAGNOSI	ACCESSI EROGATI			Totale
	Accessi IP	Accessi FKT	Accessi ASA	
08_DEMENZA	14.788	1.310	1.067	17.165
12_MALATTIA DI ALZHEIMER	14.752	1.220	1.660	17.632
Totale	29.540	2.530	2.727	34.797
	84,9%	7,3%	7,8%	



PRINCIPALI PRESTAZIONI ESEGUITE A UTENTI CON DEMENZA O ALZHEIMER



OBIETTIVO

intervento psicoeducativo sul caregiver e i familiari portato avanti principalmente da ASA/OSS con il supporto dello psicologo al fine di sostenere la famiglia.

Voucher innovativo che va ad aggiungersi al voucher tradizionale, pur mantenendo le regole di erogazione previste dalla Regione per il Sistema ADI/Voucher.

CRITERI DI ELEGGIBILITA'

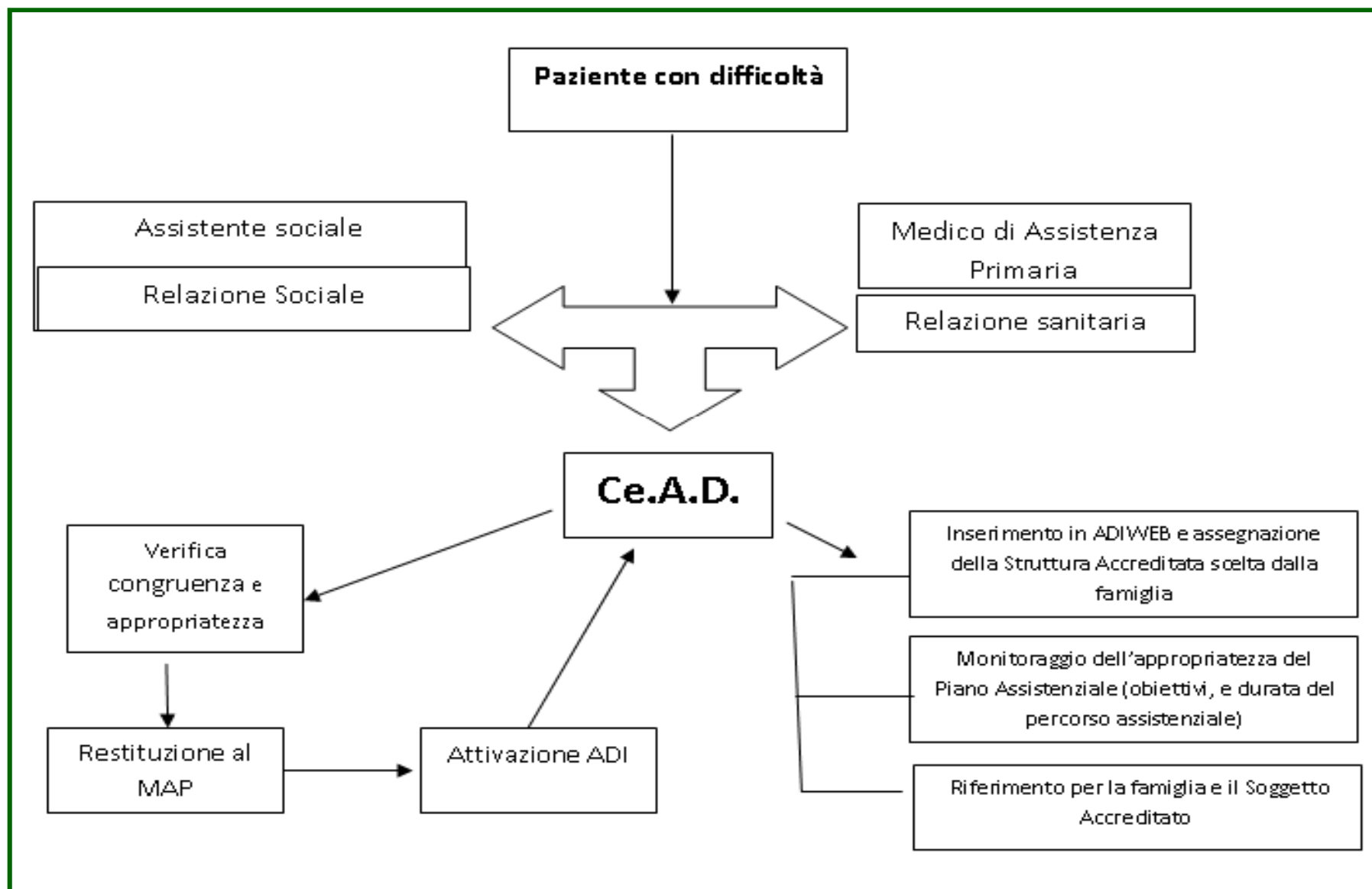
Possono accedere al voucher demenza:

pazienti con diagnosi di demenza certificata e con una situazione familiare compromessa (difficoltà della famiglia a gestire la situazione e necessità di aiuto nella formulazione di interventi per l'assistenza al malato demente).

La verifica della presenza di questi criteri viene fatta dal Centro per l'Assistenza Domiciliare (CeAD) che si avvale di:

- Relazione sociale dell'Assistente Sociale
- Relazione sanitaria del Medico di famiglia con certificazione demenza dell'UVA

PERCORSO ATTIVAZIONE VOUCHER DEMENZA



CONTENUTI DEL VOUCHER

Prestazioni obbligatorie:

- Valutazione iniziale dell'Infermiere
- Valutazione dei bisogni della famiglia dello Psicologo
- Prestazioni dell'ASA/OSS orientate all'addestramento del caregiver

Se necessario:

- Valutazione ambientale del Fisioterapista
- Addestramento del caregiver dell'Infermiere

ALTRI CONTENUTI DEL VOUCHER

- Sostegno dello psicologo all'équipe e alla famiglia
- Revisione in équipe

DEFINIZIONE DEL PAI

Con la famiglia:

- Obiettivi
- Contenuti

Presenza visione del MAP e suo coinvolgimento:

- Variazioni del PAI
- Problematiche sanitarie

PROFILI EROGABILI E DURATA

Si prevedono inizialmente due PAI consecutivi riprendibili
(in caso di effettiva necessità)
dopo 4 mesi con altri 2 voucher minimi (362,00)

I PAI erogabili con questa formula
non possono essere più di 4 piani nell'anno

(in questo caso l'anno è inteso come 12 mesi dalla data della prima presa in carico).

DURATA DEL VOUCHER

Esempio di mix piani erogabili con relativo costo totale

	Primo PAI	Secondo PAI	Terzo PAI	Quarto PAI	totale costo anno	
utente 1	619	464	362	362	1807	valore massimo erogabile in un anno
utente 2	619	362	362	362	1705	Mix di possibilità
utente 3	464	362	362	362	1550	
utente 4	619	464	362	0	1445	
utente 5	464	464	362	0	1290	
utente 6	464	362	362	0	1188	
utente 7	619	464	0	0	1083	
utente 8	619	362	0	0	981	
utente 9	464	362	0	0	826	valore minimo erogabile in un anno

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Per la struttura:

- gestione di struttura socio-sanitaria accreditata per anziani (es. RSA o CDI) da almeno tre anni
- oppure gestione da almeno tre anni di progetti/interventi a favore di pazienti affetti da demenza
- copertura del servizio da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Per gli operatori utilizzati:

- frequenza del personale coinvolto di un programma di formazione di 9 ore organizzato dall'ASL
- impegno a sensibilizzare tutti gli operatori domiciliari della propria struttura sulle tematiche dell'assistenza domiciliare a pazienti dementi

Corso di formazione



Assistenza

al paziente

affetto da demenza

Segreteria organizzativa

Servizio Cure Domiciliari e Riabilitazione
tel. 035/385.192
Fax 035/385.394
e-mail: segreteria.adi@asl.bergamo.it

Assistenza al paziente affetto da demenza



Il problema della demenza rappresenta una priorità per i servizi, sia per il numero elevato di persone in questa situazione, sia per il peso assistenziale che rappresenta per le famiglie che devono affrontare una situazione molto complessa sia dal punto di vista della cura che dal punto di vista dello stress psicologico. Infatti i pazienti con problemi di demenza nella maggior parte dei casi sono assistiti in famiglia, sia con impegno esclusivo della stessa, sia con supporto dei servizi territoriali... Per i malati nella fase avanzata e terminale della malattia, caratterizzata da problematiche prevalenti di tipo sanitario, esistono servizi, sia di supporto domiciliare (A.D.I., spesso in collaborazione con il S.A.D.) sia di tipo residenziale: R.S.A. e Centro Alzheimer di Gazzaniga. Invece nella fase iniziale-intermedia della malattia, che è anche la più lunga, il paziente rimane quasi interamente a carico della famiglia, mentre i servizi di supporto sono sicuramente insufficienti. Questo progetto si propone quindi di definire un voucher innovativo che va quindi ad aggiungersi al voucher tradizionale, pur mantenendo le regole di erogazione previste dalla Regione per il Sistema ADI/Voucher. Questo voucher è basato fondamentalmente su un intervento psicoeducativo sul caregiver e i familiari portati avanti principalmente da ASA/OSS con il supporto dello psicologo al fine di supportare la famiglia.

Programma

Il corso è rivolto al personale delle Strutture Accreditate e si svolge in due edizioni di 3 incontri ciascuno:

I incontro

La clinica delle demenze

II incontro

La relazione con la persona affetta da demenza ed i suoi familiari

III incontro

L'assistenza a domicilio al paziente affetto da demenza

Sede del corso

FONDAZIONE S. MARIA AUSILIATRICE
 Via Monte Gleno 49
 Bergamo

Date e orari

I edizione

al lunedì dalle 16,30 alle 19,30

17 maggio

24 maggio

31 maggio

II edizione

al giovedì dalle 16,30 alle 19,30

20 maggio

27 maggio

3 giugno

Docenti

Sylvie Andreoletti - Infermiera

Irene Baronchelli - Psicologa

Gloria Belotti - Medico geriatra

Sara Fascendini - Medico geriatra

Celia Rachel Taddeucci - Psicologa

Cinzia Zaninoni - Infermiera

Volontari/familiari Associazione
 Alzheimer Cafè

Partecipazione al corso

Partecipanti suddivisi per figura professionale

Figura Professionale	Prima edizione	Seconda edizione	Totale		%
01_ASA	10	5	15	38	48,7%
02_OSS	9	14	23		
03_INFERMIERI	15	13	28		35,9%
04_FISIOTERAPISTA	2	3	5		6,4%
05_PSICOLOGA	4	3	7		9,0%
Totale	40	38	78		100,0%

Dist.	Ente
01_Bergamo	FONDAZIONE MARIA AUSILIATRICE - ONLUS
	R.S.A. "DON ORIONE"
02_Dalmine	FONDAZIONE SAN GIULIANO
	SANDONATO s.r.l.
03_Seriate	FONDAZIONE MARIA AUSILIATRICE - ONLUS
	SODALITAS
04_Grumello	COOPERATIVA SERVIRE
	SODALITAS
05_Trescore	SODALITAS
06_Sarnico	COOPERATIVA SERVIRE
	SODALITAS
07_Lovere	SODALITAS
08_Albino-Val Seriana	FONDAZIONE I.P.S. CARD. GUSMINI ONLUS
	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE GENERAZIONI
09_Clusone-Val Seriana Superiore	R.S.A. ISTITUZIONE SANT'ANDREA
10_Valle Brembana	CONSORZIO SOLCO PRIULA
11_Villa Almè-Valle Imagna	R.S.A. "CASA SERENA"
12_Isola b_sca	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI PONTE SAN PIETRO
	R.S.A. "CASA SERENA"
	R.S.A. ISTITUTO SAN GIUSEPPE
	SANDONATO s.r.l.
13_Treviglio	FONDAZIONE ANNI SERENI
	FONDAZIONE SAN GIULIANO
14_Romano	FONDAZIONE ANNI SERENI
	FONDAZIONE SAN GIULIANO

Casi in corso

Ad agosto sono stati emessi voucher demenza
per 3 pazienti

Si distinguono tra loro per:

- Specificità delle problematiche
- obiettivi
- mix di accessi

CASO 1

- ❑ **BISOGNI ASSISTENZIALI:** formazione del caregiver per la corretta igiene, vestizione, mobilizzazione, alimentazione, gestione farmaci.
- ❑ **PREVENZIONE:** rischi cadute (mal posizionamento della pz. quando è seduta sia in poltrona che in carrozzina), rischio di piaghe da decubito.
- ❑ **ELEMENTI CRITICI:** età avanzata della persona assistita e del coniuge caregiver (rispettivamente 72 e 75 anni); preparazione culturale che non favorisce l'acquisizione delle notizie sulla malattia e sulle procedure da attivare; assenza di servizi già attivi a domicilio; Persona con decadimento cognitivo, aprassia e agnosia. Ha bisogno di essere aiutata in tutti gli atti di vita quotidiana.
- ❑ **MOLTI ELEMENTI DI RISCHIO:** situazione complessa e nucleo familiare poco preparato.
- ❑ **PROPOSTA DI PIANO ASSISTENZIALE:** attivazione dell'OSS per l'accompagnamento e formazione del caregiver per l'alimentazione, igiene e vestizione, mobilizzazione, assunzione farmaci preparazione dell'ambiente.

**MIX accessi: 2 INFERMIERA; 12 ASA/OSS; 2 FISIOTERAPISTA, 3 PSICOLOGA
euro 619,00**

Casi in corso

CASO 2

- Persona con deterioramento cognitivo e con certificato di demenza di ALZHEIMER; deambula, si alimenta da sola dopo che qualcuno abbia preparato il tutto. Difficoltà ad addormentarsi e difficoltà nell'alzata mattutina
- Le figlie fanno fatica a capire la malattia e di relazionarsi in modo corretto con la mamma; la figlia maggiore è quella che mostra più ansia rispetto alla situazione stessa.
- La persona assistita ha un ottimo rapporto con la badante
- PROPOSTA DI PIANO ASSISTENZIALE: attivazione dell'OSS per educazione al care giver relativamente a come porsi di fronte alla malattia e suggerimenti relativi a l'alimentazione, igiene e vestizione, assunzione farmaci e organizzazione dell'ambiente. Attivazione dello psicologo a sostegno dei familiari.

**MIX accessi: 2 INFERMIERA; 9 ASA/OSS; 2 PSICOLOGA
Euro 464,00**

Casi in corso

CASO 3

- Persona di 76 anni affetta da demenza senile, non è in grado di provvedere ai bisogni di base. Deve essere assistita nello svolgimento delle azioni quotidiane.
- Deambula quotidianamente ma ha bisogno di una continua sorveglianza per il grave stato confusionale e disorientamento nello S/T.
- PROPOSTA PIANO ASSISTENZIALE: Si attiva PAI per l'aiuto nella gestione dei bisogni di base della persona e nello stesso tempo come sollievo al marito e per l'addestramento dello stesso.

**MIX accessi: 1 INFERMIERA; 16 ASA/OSS; 5 PSICOLOGA
Euro 619,00**

Verifica finale dei casi

Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento verrà sottoposto al caregiver principale **sia all'inizio** dell'intervento **che alla sua chiusura** una scala di valutazione dello stress del caregiver (la C.B.I. Care Giver Burden Inventory) per valutare eventuali variazioni del risultato della stessa.

C.B.I.

- ❑ Strumento di valutazione del carico assistenziale elaborato per i caregiver di pazienti affetti da malattia di Alzheimer e demenze correlate
- ❑ È compilato dallo stesso caregiver
- ❑ È di rapida compilazione e semplice comprensione
- ❑ Valuta il "burden" oggettivo, psicologico, fisico, sociale ed emotivo:

1 - il burden dipendente dal tempo richiesto dall'assistenza (item 1-5), che descrive il carico associato alla restrizione di tempo per il caregiver;

2 - il burden evolutivo (item 6-10), inteso come la percezione del caregiver di sentirsi tagliato fuori, rispetto alle aspettative e alle opportunità dei propri coetanei;

3 - il burden fisico (item 11-14), che descrive le sensazioni di fatica cronica e problemi di salute somatica;

4 - il burden sociale (item 15-19), che descrive la percezione di un conflitto di ruolo;

5 - il burden emotivo (item 20-24), che descrive i sentimenti verso il paziente, che possono essere indotti da comportamenti imprevedibili e bizzarri.

Le domande si riferiscono a Lei che assiste il suo congiunto malato; risponda segnando con una croce la casella che più si avvicina alla sua condizione o alla sua personale impressione.

C.B.I.

0= per nulla 1= un poco 2= moderatamente 3= parecchio 4= molto

1	T-D1. Il mio familiare necessita del mio aiuto per svolgere molte delle abituali attività quotidiane	0	1	2	3	4
	T-D2. Il mio familiare è dipendente da me	0	1	2	3	4
	T-D3. Devo vigilarlo costantemente	0	1	2	3	4
	T-D4. Devo assisterlo anche per molte delle più semplici attività quotidiane (vestirlo, lavarlo, uso dei servizi igienici)	0	1	2	3	4
	T-D5. Non riesco ad avere un minuto di libertà dai miei compiti di assistenza	0	1	2	3	4
2	S6. sento che mi sto perdendo vita	0	1	2	3	4
	S7. Desidererei poter fuggire da questa situazione	0	1	2	3	4
	S8. La mia vita sociale ne ha risentito	0	1	2	3	4
	S9. Mi sento emotivamente svuotato a causa del mio ruolo di assistente	0	1	2	3	4
	S10. Mi sarei aspettato qualcosa di diverso a questo punto della mia vita	0	1	2	3	4
3	F11. Non riesco a dormire a sufficienza	0	1	2	3	4
	F12. La mia salute ne ha risentito	0	1	2	3	4
	F13. Il compito di assisterlo mi ha resa più fragile di salute	0	1	2	3	4
	F14. Sono fisicamente stanca	0	1	2	3	4
4	D15. Non vado d'accordo con gli altri membri della famiglia come di consueto	0	1	2	3	4
	D16. I miei sforzi non sono considerati dagli altri familiari	0	1	2	3	4
	D17. Ho avuto problemi con il coniuge	0	1	2	3	4
	D18. Sul lavoro non rendo come di consueto	0	1	2	3	4
	D19. Provo risentimento verso dei miei familiari che potrebbero darmi una mano ma non lo fanno	0	1	2	3	4
5	E20. Mi sento in imbarazzo a causa del comportamento del mio familiare	0	1	2	3	4
	E21. Mi vergogno di lui/lei	0	1	2	3	4
	E22. Provo del risentimento nei suoi confronti	0	1	2	3	4
	E23. Non mi sento a mio agio quando ho amici a casa	0	1	2	3	4
	E24. Mi arrabbio per le mie reazioni nei suoi riguardi	0	1	2	3	4